Quotidiano Direttore: Mario Calabresi Lettori Audipress 12/2013: 15.642

IL CASO/OGGI DOPPIO PRESIDIO DAVANTI ALL'HUB DI VIA MATTEI

Gabrielli: "I centri servono ancora" Forza Italia e collettivi in piazza

Il sindaco di Modena "Stanotte con i volontari pattuglierò la città per garantire sicurezza"

ELEONORA CAPELLI

OGGI davanti all'hub di via Mattei si fronteggeranno il presidio di Forza Italia e il contro presidio dei centri sociali, schierati su fronti opposti sul tema dell'accoglienza dei migranti. Forza Italia, che chiama a raccolta i simpatizzanti alle 11 in via Mattei 60, è favorevole in generale alla riapertura dei Cie ma non a Bologna e quindi manifesta contro l'arrivo di un centinaio di persone dal centro di Cona. «È una manifestazione necessaria — dice Galeazzo Bignami di Forza Italia — per dire che non intendiamo essere complici di questo scempio». I centri sociali invece protestano dalle 10.30 al grido di «fuori i razzisti da Bologna, i rifugiati sono tutti i benvenuti».

Una contrapposizione che riflette il clima molto acceso del dibattito, anche sull'ipotesi di riapertura dei Cie, avanzata dal ministro dell'Interno, Mar-<u>co Minniti</u>. Ieri il capo <u>della</u> poli-<u>zia Franco Gabrielli</u> ha partecipato alla Befana del poliziotto al Teatro Antoniano e ha ribadito che i Cie e la loro collocazione in ogni regione rispondono «a una logica di razionalità e non di dispersione del personale». «Ci sono due questioni, il tema dell'accoglienza che non dipende dalle forze di polizia -- ha detto Gabrielli — e quello dei centri che servono per consentire l'identificazione delle persone ma soprattutto per acquisire dalle autorità portuali il titolo di viaggio per il rimpatrio. I Cie rispondono esclusivamente alle esigenze delle forze di polizia di non essere distratte dal territorio».

Il sindaco di Modena, Giancarlo Muzzarelli, di fronte alla prospettiva di riapertura del centro nella sua città, ha chiesto un incontro al ministro e si aspetta di vederlo la prossima settimana. «Bisogna capire di cosa si discute, ho chiesto un incontro proprio per capire — dice Muzzarelli — è necessario chiarire i termini della questione, anche per dire eventualmente di no. Ci vorrebbe un po' più di rispetto per gli enti locali, non possiamo farci carico anche dal punto di vista economico. È chiaro che il tema della sicurezza riguarda tutti, io domani notte farò controlli sul territorio insieme ai ragazzi del volontariato perché bisogna rendersi conto di persona della situazione».

Tra i rappresentanti bolognesi del Pd del resto le posizioni contrarie alla riapertura del Cie sono numerose, anche dopo la battaglia che fu fatta per chiuderlo. Sergio Lo Giudice non crede ad esempio che il fatto che siano state annunciate strutture piccole basti a dissipare ogni dubbio. «Anche i Cpt nacquero con le migliori intenzioni - dice il senatore-ma diventarono luoghi di detenzione. C'è un difetto strutturale che le dimensioni ridotte non risolvono».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



LA VISITA Il <u>capo della Polizia</u> Paolo <u>Gabrielli</u>

